



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI INERENTI LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI PROGRAMMI IN ATTUAZIONE DEL POR OB. 3 FSE 2000 – 2006

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi riguardanti le attività di valutazione dei processi e dei programmi attuati dalla Provincia di Pistoia nell'ambito del POR OB.3 FSE 2000-2006.

Art. 2 - Attività previste

In generale, l'incarico di valutazione dovrà fare riferimento ai macro processi attuativi delle misure in cui è articolato il Programma provinciale di attuazione del POR OB. 3 FSE 2000-2006.

Gli **obiettivi** primari del mandato che saranno assegnati al valutatore indipendente sono i seguenti:

1. ricostruire l'evoluzione della programmazione provinciale del POR ob.3 FSE 2000-2006 evidenziando gli snodi principali in cui si sono sviluppate le politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro, nel settennio 2000-2006, con particolare riferimento ai cambiamenti prodotti in termini di:
 - rafforzamento dei sistemi
 - miglioramento della qualità dei servizi/prodotti offerti
 - misure di accompagnamento garantite all'utente;
2. analizzare l'ultimo processo di programmazione del POR OB. 3 FSE 2000-2006 (approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 386 del 20/12/2005) in funzione di un nuovo modello di consultazione e concertazione di tutti gli stakeholders coinvolti, per la progressiva costituzione di un sistema regionale integrato che garantisca, in coerenza con le strategie dell'Unione Europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell'integrazione sociale, nonché il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro;
3. analisi della concertazione e dell'attuazione dei c.d. Progetti Integrati di Comparto (approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 101 del 14/09/2006) e della coerenza dello strumento rispetto a quanto emerso nell'ultimo processo di

programmazione del POR OB 3 FSE 2000-2006 grazie alla integrazione con i tavoli settoriali della Provincia di Pistoia (Tavolo Manifatturiero, Tavolo Commercio e Turismo e Tavolo Verde);

4. assicurare che i prodotti della valutazione del processo di programmazione approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 386/2005 e dei contenuti dei documenti prodotti durante le fasi di consultazione costituiscano una fonte informativa utilizzabile nell'attività di programmazione integrata e concertata della Provincia di Pistoia;
5. tener conto delle esigenze evidenziate dalla Commissione Europea di (i) armonizzare e sincronizzare la valutazione con lo sviluppo della strategia europea per l'occupazione ed i relativi quadri strategici nazionali adottati; (ii) disporre di una valutazione mirata sui processi, sulle strutture e sui sistemi di attuazione delle politiche;
6. garantire sotto il profilo metodologico, per il raggiungimento di tali obiettivi e con riferimento al periodo 2000-2006, la possibilità di raccordare le informazioni contenute nel sistema di monitoraggio del POR OB. 3 FSE 2000-2006 con gli indicatori di realizzazione, risultato e impatto utilizzati a livello comunitario e nazionale, nonché con i dati che alimentano il sistema nazionale di monitoraggio del FSE 2000-2006;
7. realizzare il rapporto di valutazione dei processi e dei programmi della Provincia di Pistoia in attuazione del POR ob. 3 2000-2006 FSE e un documento in progress di valutazione dell'attuazione dei processi e dei programmi suddetti, secondo le modalità ed i contenuti prioritari specificati successivamente nel presente articolo, anche in riferimento alle pari opportunità.

Nella realizzazione di questi obiettivi è opportuno che il valutatore adotti un **approccio** complessivo allo svolgimento del proprio incarico caratterizzato nei termini seguenti:

- partecipato nei confronti dell'amministrazione titolare;
- processuale ed accompagnatorio nella sua modalità di realizzazione concreta ovvero continuo e sistematico relativamente alla fornitura dei servizi e dei prodotti concordati;
- integrato dal punto di vista delle logiche valutative adottate, ovvero in grado di combinare logiche *objectives-based* con logiche di tipo aperto: a tal riguardo, si assume che i processi e i programmi della Provincia di Pistoia di attuazione del POR ob. 3 FSE vadano considerati un sistema aperto ovvero in grado sia di recepire i messaggi provenienti dall'ambiente esterno e di reagire ad essi sia di influire sull'ambiente stesso. Ciò determina la complessità e l'approccio della valutazione il cui compito principale non può solo consistere nel misurare e analizzare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi generali e specifici del programma (secondo l'usuale modello obiettivi - risultati), ma anche di scoprire e costruire dal basso i fenomeni e il loro significato;
- orientato alla produzione di elementi conoscitivi ma anche - e soprattutto - di ipotesi interpretative utili alla ricostruzione dei nessi causali rilevanti per comprendere ed

eventualmente ritardare e correggere le decisioni concernenti i processi di programmazione assunte dall'amministrazione titolare;

- multidisciplinare e ricco sotto il profilo delle scelte metodologiche e degli strumenti valutativi adottati.

In particolare, l'incarico di valutazione dovrà **articolarsi nelle seguenti fasi:**

1. **analisi dei processi di programmazione del POR Ob.3 FSE 2000-2006 attraverso:**

- Analisi del contesto di riferimento, inteso sia in relazione al funzionamento dei sistemi della formazione professionale, dell'istruzione e del lavoro che alla situazione oggettiva dei servizi;
- Analisi degli obiettivi prefissati in relazione al contesto;
- Analisi dell'impatto delle politiche e della loro evoluzione nel tempo;
- Analisi approfondita dell'ultimo processo di programmazione approvato con DCP 386/2005.

La programmazione è considerata dall'amministrazione provinciale come un processo in cui vengono costruite una serie di proposte articolate la cui realizzazione produce il raggiungimento degli obiettivi specifici e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi più generali.

In particolare, la metodologia utilizzata dall'amministrazione provinciale per la realizzazione dell'ultimo processo di programmazione (DCP 386/2005) è il *Project Cycle Management*.

2. **Analisi dei processi di attuazione dei programmi relativi al POR OB. 3 2000-2006:**

- Come e perché il programma è stato modificato nel corso della sua attuazione (ciò dà la possibilità di capire come i risultati sono stati ottenuti in particolari contesti). Si ritiene importante tenere insieme il processo (la gestione) ed il risultato (l'obiettivo, la decisione);
- Monitoraggio come parte della valutazione (raccolta delle informazioni);
- Impiego di un approccio dialogico e negoziale tra i diversi soggetti che agiscono o hanno agito nel programma/intervento, ossia approcci partecipativi che chiedono il *coinvolgimento degli stakeholders nella valutazione* in modo da ottenere migliori informazioni sui cambiamenti nella loro situazione ed in modo da identificare gli ostacoli verificatisi sul posto per costruire strumenti efficaci e giudizi valutativi utilizzabili;
- L'attuazione dell'ultimo processo di programmazione approvato con DCP 386/2005 con particolare attenzione alla valutazione dell'attuazione dei Progetti Integrati di Comparto (DGP 101/2006).

3. **Valutazione di Impatto Strategico delle Pari Opportunità** (trasversale a tutto il percorso). Tale valutazione dovrà essere presente all'interno dei report di cui al successivo punto 4.
4. **Produzione di n. 2 report:** intermedio e finale, nei termini fissati all'art. 3.

L'attività di valutazione dovrà tener conto dei seguenti **criteri**:

- la rilevanza degli interventi. Include l'analisi degli obiettivi e della strategia e la loro adeguatezza ai cambiamenti del contesto sociale, economico istituzionale e normativo durante il periodo. Prende in considerazione argomenti quali la concentrazione sui fabbisogni più importanti, alcune delle politiche cruciali oppure elementi di innovazione rispetto alle politiche realizzate a livello provinciale, regionale e nazionale. Permette di identificare l'impatto prodotto dal cofinanziamento comunitario rispetto alle politiche e ai percorsi di riforma nazionali;
- la consistenza. Essa permette di controllare in che misura le tematiche prioritarie, le misure del POR, i progetti ed i soggetti o i partenariati che li attuano contribuiscono a raggiungere gli obiettivi del Programma. Lo scopo è di analizzare come gli attori ed i progetti realizzati interagiscono con gli input programmatici dell'Unione europea, nazionali, regionali e provinciali per la definizione degli obiettivi generali, delle finalità dei programmi di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, per l'individuazione degli strumenti di governo delle politiche attraverso percorsi di concertazione e di responsabilizzazione degli attori locali;
- l'efficacia. Si effettua ai vari livelli (programma, misure, attori e progetti) e misura i risultati relativamente agli obiettivi. Si dovranno evidenziare le variabili che permettono di spiegare i risultati raggiunti e gli scarti rispetto agli obiettivi, in particolare per quanto riguarda i processi e il loro intreccio con gli elementi relativi ai meccanismi di implementazione;
- l'efficienza ai vari livelli (programma, misure, attori e progetti) per confrontare prodotti e risultati rispetto alle risorse programmate e impiegate, in particolare il rapporto costi/efficacia fra le diverse misure. L'analisi non si limiterà alla misurazione dell'efficienza, ma cercherà di individuare i fattori che la influenzano.

Criteri ulteriori potranno essere definiti in coordinamento con i referenti interni individuati dalla Provincia di Pistoia di contatto con il soggetto aggiudicatario.

Il valutatore, nello svolgimento del suo mandato, dovrà individuare e fare riferimento ad un **sistema di indicatori** (indicatori di input, di realizzazione, di risultato, di impatto e di avanzamento procedurale) su cui si articola l'attività di valutazione del programma. Questa fase è estremamente importante perché rappresenta, oltre che la chiave di lettura del cambiamento che si vuole produrre, un momento di verifica sulla bontà degli obiettivi individuati. La riflessione sulla quantità degli obiettivi e anche sulla loro coerenza rispetto ai

problemi rilevati e l'analisi delle variabili che possono rappresentare gli indicatori per la valutazione costringe a posare lo sguardo analitico sui meccanismi, sui fenomeni che si verificano all'interno del mercato del lavoro e/o che presiedono all'efficacia del programma. Infatti la valutazione del programma tende, oltre che a concludere un circolo virtuoso programmazione - gestione - valutazione - programmazione, ad offrire strumenti per affrontare meccanismi che possono rallentare e/o compromettere la riuscita delle azioni messe in campo (si pensi al presupposto maggiore formazione uguale maggiore occupazione, che trascura altre variabili necessarie perché ciò si verifichi). La valutazione che qui viene richiesta non è la verifica sulla regolarità dell'attuazione ma lo strumento con il quale i decisori governano l'intero processo e sono in grado di adeguare le scelte ai mutamenti del contesto e alle reali capacità attuative del proprio sistema. I gruppi di indicatori scelti saranno patrimonio dell'intero partenariato attivato nel percorso di programmazione, in quanto proprio strumento di lettura delle decisioni collettive.

Art. 3 - Modalità attuative

Il percorso operativo deve rispettare i contenuti del contratto specificatamente sottoscritto ed articolarsi nella produzione di n. 2 report:

- Report intermedio, da realizzarsi entro il 31 ottobre 2007;
- Report finale, da realizzarsi entro il 30 novembre 2008.

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'attività suddetta dovrà esaurirsi entro il 30 novembre 2008 e dovrà essere articolata temporalmente come descritto nell'art. 3.

Si precisa che le attività di cui al precedente art. 2 dovranno svolgersi all'interno della durata dell'incarico.

Art. 5 - Svolgimento dell'attività

Lo svolgimento delle attività dovrà effettuarsi in stretto raccordo con l'ufficio Programmazione Integrata e Progetti Innovativi del Dipartimento Istruzione, Formazione Professionale Lavoro Cultura e Politiche Sociali.

Art. 6 - Corrispettivo dell'incarico

Il corrispettivo di base stabilito per l'incarico è pari ad € 79.094,00 IVA compresa e omnicomprendivo. Nell'importo indicato devono essere ricomprese tutte le spese, incluse quelle di trasferta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che il pagamento del corrispettivo avverrà come di seguito, dietro rimessa di regolare fattura e previa verifica del rispetto degli obiettivi:

- Una quota del 50% condizionata alla consegna del primo report, di cui all'art. 3;
- Il saldo del 50% del corrispettivo, condizionata alla consegna del secondo report, di cui all'art. 3.

I pagamenti sono disposti entro 60 giorni dalla verifica di regolare esecuzione.

La Provincia di Pistoia concede, su richiesta dell'aggiudicatario, un'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. n. 79/97 convertito con modificazioni nella legge n. 140/97.

L'anticipo sarà erogato a fronte di fattura da emettersi entro 30 giorni dalla data di stipula, previa produzione di apposita fideiussione di pari importo di durata pari alla cauzione definitiva.

Art.7 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma I del D.lgs 163/2006 singoli o associati nelle forme di cui al successivo art. 37 del D.LGS 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) che siano iscritti al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- b) che abbiano svolto negli ultimi cinque anni almeno un incarico per attività di valutazione o assistenza tecnica nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, completato con buon esito, attestato dal committente. Detto requisito può essere dimostrato complessivamente in caso di soggetti associati.

Ai fini del rispetto del requisito di indipendenza di giudizio alla base dell'attività di valutazione richiesta, non sono considerati ammissibili:

1. soggetti che hanno gestito direttamente o in ATI risorse del Fondo Sociale Europeo ob.3 2000 – 2006 assegnate dalla Provincia di Pistoia;
2. soggetti appartenenti alle parti sociali, organi o soggetti di emanazione delle parti sociali;
3. concorrenti che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

I soggetti concorrenti dovranno, a pena esclusione, possedere tutti i requisiti di cui all'art. 38 DLgs n. 163/2006.

Art. 8 - Ammissibilità, valutazione delle domande e aggiudicazione

Saranno ritenute ammissibili le offerte presentate in conformità al bando di gara.

Le domande, contenenti le indicazioni richieste e corredate dagli allegati di cui al relativo bando saranno sottoposte a valutazione e sarà formata una graduatoria sulla base dei seguenti indicatori e rispettivi punteggi:

- a) 20 punti per le esperienze in servizi analoghi negli ultimi cinque anni da parte del soggetto concorrente o dei soggetti associati (ad esclusione dell'incarico di assistenza tecnica valutato come requisito minimo di ammissibilità di cui all'art.7 punto b);
- b) 70 punti massimo per l'offerta tecnica, così dettagliati:

- metodologia e tecniche utilizzate (max 25/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - metodologia e strumenti di valutazione previsti (max 15/100)
 - fonti di informazione utilizzate (max 3/100)
 - modalità di trasferimento dei risultati della valutazione a questa Amministrazione (max 7/100)
 - qualità dei componenti del gruppo di lavoro, adeguatezza dell'impegno e distribuzione delle attività (max 35/100); questo punteggio verrà ulteriormente suddiviso come segue:
 - qualità delle risorse umane, come da valutazione dei curriculum vitae (max 15/100);
 - adeguatezza dell'impegno previsto per il coordinatore operativo (max 5/100);
 - adeguatezza dell'impegno previsto per i componenti senior (max 10/100);
 - completezza, integrazione, coerenza interna dell'organigramma del gruppo di lavoro, adeguatezza della definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo (max 5/100);
 - completezza e articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro (max 10/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - livello di articolazione dei prodotti e delle attività (max 5/100);
 - grado di completezza del coinvolgimento del committente nell'ambito della realizzazione del servizio (max 5/100).

c) 10 punti per l'offerta economica, attribuiti sulla base della seguente formula:

punteggio offerta economica = (offerta minima / offerta da valutare) x 10.

Viene comunque stabilito che non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica per le offerte che non abbiano riportato un punteggio complessivo dei punti a) e b) uguale o superiore a 40.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

L'incarico sarà attribuito al soggetto con il massimo punteggio raggiunto. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta, purché abbia raggiunto il punteggio minimo.

Art. 9 - Adempimenti e vincoli del soggetto aggiudicatario

Per la realizzazione dell'incarico il soggetto vincitore stipulerà, con spese (imposta di registro, imposta di bollo, diritti di segreteria) a proprio totale carico, apposito contratto con la Provincia di Pistoia in forma pubblico - amministrativa.

Art. 10 - Penalità e risoluzione del contratto per inadempienza

Qualora si verificano ritardi imputabili al soggetto aggiudicatario rispetto all'osservanza delle attività, questi sarà soggetto ad una penale del 2% (due per cento) dell'importo complessivo di riferimento.

Quando il ritardo si protragga oltre un mese e la Provincia ritenga di aver subito danno dall'inadempienza, l'impegno con il soggetto aggiudicatario sarà risolto e l'incarico sarà affidato ad altro soggetto gravando i maggiori oneri sul soggetto inadempiente.

La Provincia, oltre ad addivenire alla risoluzione del contratto, potrà – a seconda delle quantità e gravità delle eventuali inadempienze od errori riscontrati - stabilire una penale commisurata all'entità del danno che i risultati del servizio stesso potranno subire ai fini del loro completo ed efficace utilizzo. Gli importi delle penalità che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopradetti saranno trattenuti sull'ammontare della fattura emessa per il pagamento.

L'inadempienza da parte del soggetto aggiudicatario anche di una sola delle clausole dell'accordo potrà dar facoltà alla Provincia di rescindere ogni impegno assunto e di gravare sulla ditta stessa le maggiori spese derivanti dall'affidamento ad altra ditta dell'indagine oggetto dell'appalto.

Art. 11 - Controversie

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Pistoia. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e ss. C.p.c.

Art. 12 - Diritti sui materiali e privacy

Tutti i materiali, elaborati e rapporti prodotti durante e al termine del presente incarico restano di proprietà della Provincia di Pistoia la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato. E' precluso al soggetto affidatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti messi a disposizione dalla Provincia o reperiti durante l'esercizio dell'incarico o comunque in relazione ad esso. Il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 è il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura della Provincia di Pistoia, Sig. Giovanni Fondi.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura della Provincia di Pistoia, Sig. Giovanni Fondi.